

NATALE COI TUOI, MA IN SPAGNA!

“ **Ci voleva proprio una bella vacanza**” ci ha detto Giorgio, il nostro figlio più piccolo (3 anni), mentre il 20 dicembre 2002 ci recavamo, con il camper, a prendere, fuori dalla scuola l'altra figlia, Laura (7 anni); poi via tutti insieme da Paderno Dugnano verso la Spagna. Nonostante il solito caotico traffico in tangenziale siamo giunti puntuali per l'imbarco a Genova fissato alle ore 20. Una veloce sistemazione in cabina e.... buona notte.

L'indomani ci siamo goduti una bella mini-crociera e alle ore 16 siamo arrivati a Barcellona. Sbarcati ci siamo diretti verso Tarragona e ci siamo fermati al Campeggio in località **Arc de Bara'**, aperto tutto l'anno e situato nel luogo più "iodato" d'Europa . Proprio un bel campeggio situato sul mare dove i bambini ci hanno subito costretti a seguirli in spiaggia a giocare con i loro attrezzi. Verso sera una bella sorpresa il sole calava alle 18 e la temperatura era piacevolmente mite.



Domenica 22 dicembre ci siamo recati a **Penisola**: un paesino medioevale arroccato su un monte e ai suoi piedi la moderna cittadina con spiaggia e porticciolo. Nel pomeriggio ci siamo recati al vicino paese di **Benicarlò**: S. Messa, cena cinese e, dopo aver sistemato i bambini per la notte, siamo partiti per **Altea** dove siamo arrivati verso le 23 trovando una sistemazione provvisoria nel parcheggio vicino al porto.



L'indomani, 24 dicembre, siamo entrati nel bel campeggio Camping Cap-Blanc, sul mare ma per dispiacere dei bambini la spiaggia era di sassi; fortunatamente in un attrezzato parco giochi hanno potuto dare sfogo alle loro energie. La vigilia di Natale è sempre una giornata piena di eccitazione e fermenti. Parcheggiato il camper in piazzola, preparato tavolo e sedie, abbiamo addobbato la veranda con luci natalizie e sistemato alberello e presepe in bella vista; poi, in bicicletta, siamo partiti girovagando per la cittadina alla ricerca di un supermercato per la spesa di Natale. Con le borse ricolme d'alimenti siamo rientrati al camper dove ci siamo gustati un buon pranzo all'aperto baciati da un sole incredibilmente

caldo e luminoso. Nel pomeriggio, approfittando della splendida giornata, ci siamo fatto una bella pedalata e una lunga passeggiata sulla spiaggia. Stanchi ma felici siamo andati a letto presto ma non prima di aver preparato un po' di latte, sul tavolo della dinette, per Gesù Bambino che quella notte sarebbe arrivato anche sul nostro camper.. Quando tutti gli occhietti erano chiusi ecco tocca a me e a mia moglie svuotare i 3 gavoni e mezza bauliera dai regali segretamente nascosti. Alle 7,00 del 25 dicembre tutti in piedi e "meno male che Gesù bambino ci ha trovati anche qui in Spagna"; è iniziata la festa tra carta, cartoni, nastri e...tanti giochi. Il camper sembra sia diventato piccolo e allora tutti fuori dove la temperatura è favolosa tantè che anche il grande pranzo di Natale viene consumato all'aperto con un sole stupendo. Tra un gioco nuovo e l'altro il tempo trascorre veloce ed è subito sera.



Nella mattinata del 26 Dicembre sistemiamo il camper per dirigerci ad **Adra** la località più lontana del nostro viaggio. Come al solito il primo tratto di viaggio lo effettuiamo durante il pisolino pomeridiano dei bambini mentre il secondo tratto lo affrontiamo dopo cena quando i piccini sono già coricati.. Nel tragitto notturno abbiamo incontrato parecchi banchi di nebbia: proprio non ce lo

aspettavamo. Arrivati ad Adra abbiamo pernottato nel parcheggio del porto e l'indomani, 27 dicembre, ci siamo sistemati nell'unico campeggio della zona. Siamo arrivati finalmente sulla costa tropicale e proprio qui abbiamo trovato l'unica mezza giornata piovosa seguita poi da ampie schiarite ma disturbate da un forte vento.

Il 28 dicembre è il giorno dell'inversione di rotta, si torna verso casa ma a tappe direi quasi culturali. Dopo aver passato la mattinata e pranzato in spiaggia, con il camper, durante il pisolino dei bimbi, siamo arrivati a **mini Hollywood**, una località posta un po' all'interno dopo Almeira verso Vera., una zona desertica dove, negli anni settanta, i nostri cineasti hanno girato quasi tutti i cosiddetti "western all'italiana". Praticamente si può ammirare una fedele ricostruzione del tipico villaggio western con tanto di scuola, saloon, ufficio dello sceriffo, stazione dei pompieri; inoltre vi è un interessante museo di carrozze, corriere, diligenze, autobotti e auto storiche (queste ultime non troppo ben conservate). Sul retro del villaggio si visita un attrezzato zoo safari con tantissimi animali, pipistrelli compresi. Un consiglio: vista la grandezza del posto da visitare ed il costo del biglietto - € 16 - cercate di arrivare al mattino per sfruttare tutta la giornata. Alla sera, come al solito, bambini in pigiama e via verso **Alicante** (Adra-Alicante Km 357). Arrivati verso le 23 abbiamo seguito l'indicazione per "playa" che ci ha portato ad un parcheggio sul lungomare, vicinissimo alla spiaggia: un posto ideale per passare un paio di giorni.

Il lunedì 30 dicembre, nel tardo pomeriggio, siamo arrivati a **Valencia** (Alicante-Valencia Km 217) dove la nostra meta era "la ciudad de las artes y las ciencias": un museo dell'arte e della scienza di recente costruzione e a breve sarà aperto anche il museo oceanografico. Dopo esserci opportunamente informati per l'indomani (ora d'apertura, cosa visitare, ecc.) abbiamo trovato un campeggio aperto e ben segnalato a **La Sales**. Un campeggino piccolo ma ben servito da mezzi pubblici che in ¼ d'ora ci portava al museo. Infatti la mattinata del 31 dicembre l'abbiamo passata al museo della scienza dove i bambini si sono divertiti un mondo perchè molti padiglioni erano dedicati proprio a soddisfare le loro curiosità con ogni tipo di esperimento: con la luce (la sua composizione e i suoi giochi), la corrente elettrica (produzione, conducibilità, uso), il corpo umano, lo spazio, ecc. Veramente meritevole di una visita! Un succulento spuntino da MC Donals (nel centro commerciale lì vicino) e via verso il campeggio sognando una bella siesta in spiaggia favorita anche da una gradevole temperatura.. E così è stato! Mentre Laura e la mamma erano in cerca di conchiglie, Giorgio e papà si sono assopiti al sole. Alla sera doccia, cena e alle 22.30 tutti a letto.

Finalmente è arrivato il nuovo anno: 1 gennaio 2003. Messa alle 11, pranzo in spiaggia dove nel pomeriggio precedente siamo andati a riposare e poi via verso il confine con la Francia. La nostra meta era **Tossa de mar** dove eravamo già stati due anni fa' e sapevamo che nel paese prima, **Liolet de mar** (la Las Vegas della costa), esiste un bel punto di sosta illuminato. (Valencia Tossa km 410). Il 2 gennaio siamo stati a Tossa dove tra spiaggia e shopping è arrivata l'ora di pranzo. Da qui via verso il confine.(è consigliabile fare il pieno nell'area di servizio "la Jonquera" posizionata tra la 3° e la 2° uscita) per arrivare, dopo il risveglio dei bimbi dal pisolino, in un paesino della Camargue dove siamo stati parcheggiati in spiaggia dal pomeriggio fino a sera. Alle 20,30 siamo ripartiti per arrivare nell'autogrill di Monaco alle 01.00 a 30 km dal confine (Tossa confine Italia km 578). Una bella tirata interrotta da tanti caselli autostradali. Abbiamo cercato di dormire ma dopo essere stati svegliati, più volte, dal rumore dei vari autotreni parcheggiati vicino ci siamo decisi a rimetterci in movimento per Sestri Levante dove erano in vacanza i nonni.

Tempo bello, aria pulita, sole caldo, tranquillità e stupendi tramonti alle 18..... **proprio una bella vacanza!**

Giuliano & Angela